

ATLETICA La misura arriva con il nuovo attrezzo e vale il limite per i Mondiali juniores. Argento per Aurelio (asta giovani) e Paris (marcia promesse)

Scarpellini sempre più in alto: titolo e record

Agli italiani giovani indoor ritocca il suo primato nazionale allieve nell'asta (3,90) e vince l'oro

Ieri mattina ad Ancona, alla prima gara della seconda giornata degli italiani indoor giovani e promesse, s'è concretizzato il risultato più esplosivo della manifestazione. Artefice dell'exploit è stata ancora una volta Elena Scarpellini, la ragazza di Zanica, allenata da quei due maghi che rispondono al nome di Motta e Maroni, proiettata verso un futuro luminoso.

Reduce da due record italiani nel salto con l'asta per la sua categoria, da allieva ha pensato bene di accettare la sfida di tutte le junior italiane e, una volta in pedana, le ha surclassate ritoccando di nuovo il proprio primato, portandolo alla prestigiosa misura di 3,90 (che vale anche il record juniores indoor uguagliato). Ha così concretizzato il limite per i Mondiali di quest'estate a Grosseto, ma soprattutto ha fatto capire che i margini di miglioramento sono enormi. Per la prima volta, infatti, usava un'asta più lunga e più pesante, eppure non ha fatto una piega e ha valicato il record alla prima prova lasciando di sasso anche i tecnici nazionali. In queste poche parole sta tutta la grandezza della sua impresa, le capacità, anche mentali, della portacolore dell'Atletica Bergamo 59.

Dante Acerbis, responsabile della parte tecnica della società, così commentava ieri sera: «Non siamo per nulla sorpresi dalla grande prova di Elena. Da giorni infatti avevo provveduto a fornire tutta una serie di aste che le consentiranno di salire sempre più. Motta e Maroni stanno lavorando benissimo, come da copione, e i quattro metri, che rappresentano il record italiano junior, sono più che mai alla sua portata. L'importante è restare con i piedi per terra. Ma Elena sa dove deve arrivare».

Ad Ancona ha confezionato una pietra miliare in questo suo progetto: bravissima. Ma la mese di medaglie del club giallorosso proseguiva lungo la giornata ed ancora sulla pedana dell'asta. Infatti Sascha Aurelio, altro prodotto della scuola di Caravaggio, conquistava l'argento sempre nella categoria giovani col personale di 4,60; anche qui siamo di fronte ad un ragazzo di notevoli potenzialità, un elemento che prosegue sulla strada maestra senza la minima indecisione, sempre puntuale ai passaggi importanti della carriera. Settimo era Cavallari (4,20 e personale) e decimo Perico (4,00).

In pista andava Daniele Paris sui 5 km di marcia ed il nostro campione non poteva fallire. Solo Nkouloukidi, di due anni più anziano, lo batteva tra le promesse, mentre gli altri venivano tutti messi in fila portando in cassa un altro prezioso argento, a conferma della caratura dell'azzurro e della bontà della scuola di Ruggero Sala. Paris, del resto, appartiene al ristretto numero delle più sicure speranze italiane della marcia e domenica si cimenterà per la prima volta sulla 50 km.

L'Atletica Bergamo 59, così, con tre ori, due argenti ed un bronzo come società, era seconda solo alle Fiamme Gialle, raccogliendo un exploit complessivo record. Da segnalare ancora Silvia Roma che correva i 200 in 27"17. In gara anche le atlete uscite dall'Estrada e tutt'ora allenate da Paolo Brambilla. Marta Avogadri nei 200 promesse era buona quarta in 25"50, sfiorando così il podio che le avevamo pronosticato. Andrea Sacconi sulla pedana del lungo chiudeva 7° con 6,55. Gloria Boisio 8ª nel triplo (11,34) e Paola Cervi 7ª (11,50).

Giancarlo Gnecchi



Elena Scarpellini si è confermata la miglior giovane astista

ITALIANI DI CROSS Con Baroni e Rota centra l'argento di società fra gli allievi. Bene anche Gav e Bergamo 59

Gariboldi lancia la Valle Brembana sul podio

Sul veloce percorso tracciato sui prati di Villa Pamphili, a Roma, si sono disputati i campionati italiani di cross di società ed anche in questa sede i colori bergamaschi hanno trovato il modo di salire la grande ribalta.

È stata la volta dell'Atletica Valle Brembana che ha confermato appieno le speranze che riponevamo nella categoria allievi. Possiamo infatti dire che i ragazzi di Roberto Ferrari sono stati i veri, grandi protagonisti della categoria. Gli avversari alla vigilia apparivano agguerriti e bastava che un solo elemento venisse meno perché tutto crollasse,

tanto grande era l'equilibrio in campo. Ebbene, i brembani non hanno mai tremato e su tutti Simone Gariboldi che aveva anche l'onere di mantenere in essere il suo stato di campione italiano.

Pronti via, ed il nostro

campioncino si portava subito in testa al gruppo dei migliori studiandoli attentamente. Nel momento tipico della galoppata Gariboldi rompeva gli indugi ed andava via di prepotenza, con quella sua falciata vincente che ha entu-

siasmato più volte nella stagione passata. Il finale era un trionfo e il portacolore dell'Atletica Valle Brembana andava a vincere bellamente ponendo una pietra miliare per la classifica di squadra.

Il resto dovevano farlo gli altri, e lo facevano bene perché con una condotta lineare, intelligente Simone Baroni chiudeva in 30ª posizione e Mattia Rota in 35ª, portando punti pesanti che consentivano all'Atletica Valle Brembana di vincere l'argento alle spalle degli atleti di Capaci e davanti ai favoritissimi napoletani.

Un exploit veramente grande che avrebbe po-

tuto avere come corollario ancor più significativo il terzo posto dell'Atletica Bergamo 59 se l'influenza non avesse minato la prestazione di Michele Oberti, finito pur orgogliosamente 54ª, a fronte dell'ottima classifica di Gusmini (17ª) e di Cuminetti (25ª); i giallorossi, infatti, chiudevano sesti a soli quattro punti dai quarti. Resta comunque soprattutto la conferma delle grandi potenzialità di Gariboldi che cresce senza sbavature, sempre puntuale agli appuntamenti importanti.

Molto bene si comportavano le junior della società cittadina che finivano quinte con Paola Locatelli Bernardi sempre in gara con le prime e sesta alla fine: forse la miglior prestazione di sempre della ragazza di Naso. Positive le prove anche di Bellentani ed Oprandi.

Tra i senior da sottolineare le ottime gare a livello individuale di Giovanni Gualdi e Migdio Bourifa, sempre tra i primi nel cross lungo. I due per tutta la durata si sono supportati rimanendo il finale alla volata e qui il vertovese aveva la meglio sul maratona, confermando così l'ottimo stato di forma e le immediate e positive proiezioni proprio sul cross.

A livello di club Atletica Valle Brembana e Gav Vertova si difendevano sia in campo maschile che in quello femminile, comunque soddisfatti di aver conquistato il diritto a prender parte alla finalissima, così come le allieve dell'Atletica Bergamo 59.

G. C. G.



Giovanni Gualdi, senior



Simone Gariboldi, allievi

Riuscita la manifestazione organizzata da La Recastello Radici Group: assegnati tutti i titoli bergamaschi

Cross, Bonetti campione senior a Casnigo

Ad Agro di Casnigo erano in palio i titoli bergamaschi di cross delle categorie superiori, sebbene alcuni dei migliori specialisti fossero impegnati nei societari di Roma. La manifestazione organizzata ottimamente da La Recastello Radici Group ha avuto ugualmente una partecipazione folta e tutte le gare hanno entusiasmato il pubblico.

Dai senior sono venute le migliori sensazioni in quanto i concorrenti si sono battuti senza risparmiarsi. Alla fine Maurizio Bonetti aveva la meglio su Lanfranchi, Gritti, Terzi, Bosio, Bonarini e tutti gli altri conquistando meritatamente il titolo in palio. Titolo che nella categoria promesse andava ad Addi Siflesslam.

Poca concorrenza invece tra le senior e Marina Carrara non aveva difficoltà ad avere la me-

glio su Elena Gritti, mentre Angela Pezzoli faceva suo il titolo tra le promesse. Lotta in famiglia invece nella categoria delle junior: dopo una gara agguerrita Debora Ghirardi regolava Elena con Consoli, Vipsa, Bonetti e Servalli alle loro spalle. In campo maschile Paolo Cortinovis ribadiva la sua superiorità mettendo in fila i pur bravi Bianchi, Peracchi, Cervi ed il resto del gruppo. Questo per quanto riguarda l'assegnazione dei titoli provinciali in palio.

Nelle altre categorie invece si lottava solo per il successo, ma la musica non cambiava. Bella la lotta infatti tra gli allievi e qualificato il podio. Foroni confermava l'ottimo stato di forma che sta attraversando andando a vincere nei confronti di un atleta della caratura di Paolo Zanchi, sebbene

duce dall'influenza.

Chiudeva il podio Foini che a sua volta regolava Ouassour, Verzeroli e gli altri. In campo femminile altra vittoria di Valentina Monaci che regolava Zucchelli, Ferraris, Merla, Re. Venendo ai cadetti prima vittoria stagionale di Alessandro Maresca che metteva in fila Bertola, Mazzola, Cantamesi, mentre tra le donne Tania Oberti continuava la striscia vincente nonostante la resistenza di Sara Rudelli, Caglioni, Palazzini. Molte le ragazze al via ed era Isabella Poli ad imporsi sulle vivaci Piazzola, Spinelli, Contessi, Filisetti; tra i maschi Trapletti tornava alla vittoria davanti a Vanoli, Scanzi, Locatelli, Fidanza. Infine successi tra gli esordienti di Jacopo Alberti e Francesca Naso.

G. C. G.

Marcia: a Pedrengo Didoni mattatore Defendenti l'ultimo ad arrendersi

■ L'ex campione del mondo Michele Didoni è stato il mattatore della riunione di marcia disputata sulle strade di Pedrengo, organizzata dall'Us Scanzorosciate. Didoni ha dominato il lotto dei partenti mettendo in mostra la sua proverbiale tecnica che ha soddisfatto anche i palati più fini. Il portacolore dei Carabinieri è rimasto nel gruppetto di testa per 5 km, poi ha allungato decisamente facendo il vuoto. Gli ha resistito per alcune centinaia di metri Defendenti, ma poi non c'è più stata gara. Alle spalle del vincitore Defendenti ha dimostrato di essere ancora il più bravo, regolando a sua volta Aragona, Taschini, Ronchi e Morotti.

In campo femminile si è registrato il dominio delle sorelle svizzere Poli: ha vinto Marie precedendo Laura. Terza

Martina Bertoglio, seguita dalle due bergamasche Laura Colombo e Silvia Panserì. In grande spolvero, tra gli allievi, i portacolore dell'Atletica Bergamo 59: Colombo ha avuto la meglio sul compagno Giupponi, con Soliveri dell'Estrada quinto. Tra i cadetti bella la vittoria di Adragna dell'Alme, ben supportato da Malvezzi, Maestroni e Ronzoni. A livello di ragazzi bene Alba Venturini, sempre dell'Estrada, che ha chiuso al secondo posto dietro alla milanese Nardoni, con la compagna Giada Legramandi quinta. Tra i maschi Ferrari (Atletica Brembarze Sopra) è finito sesto, seguito da Enrico Marino, Ruggeri, Filippo Marino e Corna. Buona quinta tra le cadette Diletta Masperi. Nella categoria esordienti, infine, Ronchi ha preceduto Carencini.

G. C. G.

Rover viaggia con

NUOVA ROVER STREETWISE. LA TUA COMPAGNA DI AVVENTURE. ASSICURATA E A TASSO ZERO.

THE NEW
STREETWISE
BY ROVER

Finanziamento fino a € 9.000 in 36 mesi a tasso 0 e assicurazione furto e incendio per tre anni inclusa nel prezzo.

Nuova Rover Streetwise. The urban on-roader.

ROVER INFO 848.800.929 - www.rover.it

DI SERIE:

- Climatizzatore
- ABS con EBD
- Doppio Airbag
- Barre portatutto sul tetto
- Configurazione 4/5 posti

A PARTIRE DA € 13.620
Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

Esempio: Rover Streetwise a partire da € 13.620 anticipo € 4.620; spese istruttoria € 150,00; importo finanziario comprensivo di spese € 9.150,00; 36 rate da € 254,20; TAN 0%; TAEG 1,08%. Dai Concessionari che aderiscono all'iniziativa salvo approvazione di Roverfin.